



**Sereno avvio della campagna elettorale. «La sinistra in Italia non odia soltanto il leader politico del centrodestra. No, la sinistra**



**odia tutti gli elettori del centrodestra, odia tutti i cittadini che non la pensano come loro. Per la sinistra tutti gli elettori**

**di centrodestra sono ottusi, volgari, egoisti, profittatori. Sono la parte peggiore dell'Italia»**  
Silvio Berlusconi, Il Giornale, 10 novembre

## Previti, fatta la legge trovato l'inganno

### Il sì alla ex Cirielli modificata danneggia solo apparentemente l'ex ministro La sua difesa potrà ottenere dalla Corte Costituzionale lo stop al processo

**PRESCRIZIONE RIDOTTA** Il voto della Camera dimezza le prescrizioni per i nuovi processi e rischia di essere inutilizzabile per quello già in fase avanzata con l'imputato Previti. Finocchiaro (Ds): legge fragile davanti alla Consulta. Ora Berlusconi può andare all'attacco della par condicio.

Fantozzi e Miserendino alle pagine 2 e 3

**I tempi lunghi del processo**

### UN CITTADINO ASPETTA 8 ANNI E 3 MESI

LUIGI BERLINGUER

Se un cittadino si rivolge alla giustizia per far rispettare un suo diritto, sa che deve attendere in media 8 anni e 3 mesi per una sospirata sentenza. Un'eternità. Che giustizia è una giustizia che non arriva mai?

Spieghiamo un po': la durata media di una causa civile in primo grado è 2 anni e 5 mesi, ed altrettanto dura in media una causa in appello. Se poi si finisce in Cassazione si aggiungono altri 3 anni e 4 mesi.

segue a pagina 26

**La legge**

### CRONACA DI UNO SCANDALO

PIERLUIGI CASTAGNETTI  
LUCIANO VIOLANTE

Le tortuose vicende della legge Cirielli, approvata alla Camera dopo un'inversione dell'ordine del giorno, nel giorno del black out dell'informazione per lo sciopero dei giornalisti, costituiscono uno dei simboli della confusione e delle convulsioni nella cosiddetta casa della libertà sul delicato tema della giustizia. Sarebbe lungo l'elenco delle leggi *ad personam*, *ad personas* e *contra personam* approvati dalla maggioranza per tentare il salvataggio del leader e di qualche suo sodale sotto processo, o per celebrare qualche vendetta.

segue a pagina 26



## C'è Berlusconi ma è una sagoma

### Celentano chiude e attacca Vespa e Del Noce

**ROCKPOLITIK:** per l'ultima puntata si parlava di un intervento del premier ma è comparsa solo la sua sagoma con il "fido"

**Cornacchione.** Celentano attacca anche l'Unipol. Graffi soft di Sabina Guzzanti Maria Novella Oppo a pagina 8

## Tremonti riminaccia dimissioni Stangata su edilizia e famiglie

**Metalmecanici**

### CIPPUTI RIPARTE DA MILANO

BRUNO UGOLINI

Una volta c'era Fortebraccio, su questo giornale, che parlava dei metalmecanici. E c'era Altan che disegnava un grintoso Cipputi. Sembrano echi di un mondo lontano, scomparso. Verrebbe da pensare che anche i metalmecanici, quelli in carne ed ossa, i figli dell'autunno caldo, siano spariti come per incanto. Viviamo, forse, in un mondo senza fabbriche, senza tute blu. Forse hanno avuto ragione i teorizzatori della "fine del lavoro", quelli come Jeremy Rifkin.

segue a pagina 15

**SCONTRO NEL GOVERNO** Tremonti contestato dai ministri per il maxi emendamento. Non c'è più il bonus bambini per il 2006, arriva la stangata sulle ristrutturazioni. Anche Montezemolo critica la finanziaria. Confindustria ora scopre che nel decreto fiscale ci sono più tasse per le imprese

Di Giovanni, Vasile, Rossi

Un consiglio dei ministri burrascoso. Giulio Tremonti è nuovamente finito nel mirino di molti ministri che contestano la pesantezza dei tagli ai ministri riproposti nel maxi emendamento alla Finanziaria presentato in Senato. Il ministro del Tesoro ha minacciato le dimissioni.

Il che l'Ue chiederà una correzione sotto elezioni. Il testo su cui oggi si voterà la fiducia conferma i tagli a enti locali, Regioni e ministeri. E c'è anche una gigantesca stangata sulla casa. Nuove tasse per le imprese: Confindustria protesta.

alle pagine 6 e 7

**Staino**



HA LASCIA-  
TO ANDARE  
PREVITI!

ERA DIFFICILE TRATTE-  
NERLO CON UNA MANO  
SUL CUORE E L'ALTRA  
SUI SONDAGGI.

**BLAIR**

### Premier sconfitto sulla legge antiterrorismo

**UNA DURA SCONFITTA** Tony Blair per la prima volta da quando è andato al potere (otto anni fa) ha ricevuto una sonora sconfitta in Parlamento su un aspetto cruciale della legge antiterrorismo. Blair voleva portare il termine di detenzione preventiva fino a 90 giorni (anche in assenza di prove) per le persone sospettate di terrorismo. Il Parlamento ha invece stabilito il termine di 29 giorni.

Bernabei a pagina 10

**GIORDANIA**

### Al Qaeda rivendica la strage negli alberghi

**AMMAN SOTTO SHOCK** Al Qaeda ha trasformato tre grandi alberghi della capitale in campi di battaglia. Le tre esplosioni dell'altra notte hanno provocato 56 morti e oltre 300 feriti. Una strage di innocenti. Una sfida mortale lanciata dal network del terrore jihadista contro il moderato e filo-occidentale re Abdullah II. Una sfida "targata" Al Qaeda.

De Giovannangeli a pag. 9

**Ermanno Rea**  
**La dismissione**

La Cgil compie 100 anni. In occasione della ricorrenza l'Unità e l'Associazione Centenario Cgil presentano **8 grandi romanzi per raccontarvi un secolo di vita e di lotte sociali in Italia.**

Un racconto lungo un secolo.

da domani e ogni 2 settimane in edicola con l'Unità.

6,90 euro oltre al prezzo del giornale.

**L'UNITÀ E CGIL, IL LAVORO È UN ROMANZO**

GUGLIELMO EPIFANI

**FRONTE DEL VIDEO** MARIA NOVELLA OPPO

### Battaglia? No, strage

**ECOSÌ.** li abbiamo visti gli effetti delle armi di distruzione di massa in Iraq: armi usate dall'esercito Usa in quella che è stata chiamata la battaglia di Falluja e che in realtà è stata la strage di Falluja. Una città con centinaia di migliaia di abitanti e centinaia di cupole, sulla cui distruzione avrebbe dovuto scendere il silenzio. Per questo sono stati messi a tacere tanti giornalisti e per questo è importante il terribile documentario mandato in onda nei giorni scorsi da Rai News 24: perché a testimoniare su quegli eventi sono ora dei soldati americani, che hanno partecipato al massacro e all'uso di nuove micidiali armi chimiche. Fosforo bianco, Mk77 e quanto altro ha bruciato i corpi di uomini, donne e bambini, senza che i loro abiti venissero danneggiati. Forse qualcuno avrà ancora il coraggio di sostenere che valeva la pena di fare la guerra in Iraq. Ma noi abbiamo visto con i nostri occhi che la guerra non esporta la democrazia; semmai importa criminali e criminali di guerra anche dentro il cuore malato della democrazia.

segue a pagina 23

Maria Serena Palieri a pag. 23

**QUESTA STORIA**  
il nuovo romanzo di **ALESSANDRO BARICCO**

FANDANGO LIBRI

Lasciamci andare a vedere il sogno, la velocità, il miracolo, non fermarmi con uno sguardo triste, questa notte lasciamci vivere laggiù sull'orlo del mondo, solo questa notte, poi tornerò

www.fandango.it